

Augusta. Individuati tre scafisti, sono stati condotti a Cavadonna

Individuati e posti in stato di fermo altri tre scafisti, appena sbarcati ad Augusta. Anche in questo caso, avevano cercato di "mischiarsi" tra i migranti soccorsi dalla Marina Militare e poi condotti sulla terraferma dalla fregata Scirocco. Ad incastrarli, però, ci hanno pensato sei testimonianze raccolte tra gli stranieri e l'attenta attività di indagine scattata subito, al momento dell'intercetto, con una sinergica collaborazione tra il gruppo interforze della Procura di Siracusa, il comando di bordo di nave San Giorgio, il team imbarcato della Polizia di Stato e la task force del Ministero dell'Interno. Decisive anche le foto scattate dall'elicottero al momento dell'avvistamento del barcone utilizzato dai migranti, poi abbandonato alla deriva, attraverso la quale è stato avvistato uno dei tre presunti scafisti in pilotina di comando.

I tre, di età compresa tra 34 e 22 anni, sono due tunisini e un sudanese. I tunisini sono risultati positivi al fotosegnalamento: erano già stati in Italia, a Lampedusa, nel 2008 e nel 2013. Sono stati trasferiti nella notte a Cavadonna.

Palazzolo. Marijuana in casa, ai domiciliari un 22enne

Aveva in casa venti grammi circa di marijuana, suddivisi in 9

dosi. A scoprirle, i carabinieri di Palazzolo Acreide durante una perquisizione domiciliare. Hanno così tratto in arresto, in flagranza di reato, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, Salvatore Francipani, 22 anni. Il giovane è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Topi d'appartamento e piccoli crimini, "pugno di ferro" dei carabinieri

“Pugno di ferro” dei carabinieri contro i furti in appartamento e la microcriminalità in genere. I militari hanno condotto, in questi giorni, delle attività mirate che hanno condotto ad un arresto e due denunce. Le manette sono scattate ai polsi di Emanuele Montalto, 41 anni, siracusano, già noto alla giustizia e sottoposto all’obbligo di dimora nel capoluogo. Secondo quanto appurato dai carabinieri, l’uomo sarebbe il responsabile di un furto in un’abitazione di Ortigia. Nell’ambito dello stesso servizio, i militari della stazione del centro storico hanno individuato i presunti responsabili del furto di un ciclomotore, perpetrato alcuni giorni fa ai danni della commessa di un esercizio commerciale della zona. Per i due, un diciannovenne e un uomo di 38 anni, entrambi con precedenti specifici, è scattata la denuncia. Il motorino non è stato, però, recuperato.

I carabinieri della stazione di Ortigia proseguiranno questo servizio, intensificandolo, nei prossimi giorni, con il supporto dei colleghi della compagnia di Siracusa. L’intento è quello di schierare, sul territorio, ogni giorno, un dispositivo in grado di aggiornare la mappa della delinquenza

locale, per contrastare più efficacemente la microcriminalità (non solo furti, ma anche borseggi e spaccio di stupefacenti nei vicoli del centro storico).

Marzamemi. Il giovane annegato a Morghella, trovato il cadavere

E' stato rinvenuto questo pomeriggio, in località Morghella, il corpo senza vita del migrante sedicenne disperso in mare da domenica pomeriggio. Alle 16.33 l'avvistamento da bordo di motovedette della Guardia Costiera che avrebbero notato il cadavere che parzialmente galleggiava.

Anche oggi le ricerche erano proseguite senza sosta, tra Marzamemi e Portopalo con l'ausilio dei sommozzatori della Guardia costiera e motovedette. Impegnata da terra anche la Protezione Civile.

Augusta. Sbarcano 362 migranti, soccorsi dalla fregata Scirocco. Molti i

bambini

Sono cominciate poco dopo le 15 le operazioni di sbarco dei 362 migranti soccorsi due giorni fa dalla Marina Militare. La fregata Scirocco è arrivata puntuale, attorno le 14, nel porto di Augusta. In un primo momento, i migranti sono stati intercettati da nave San Giorgio che ieri mattina si è occupata del trasbordo sulla fregata Scirocco. Tra loro, di provenienza subsahariana, 28 donne e 64 minori. Sulla base delle indicazioni del Ministero, gli stranieri saranno accompagnati nei centri per migranti del territorio.

Siracusa. Pescatore di frodo "pizzicato" al Plemmirio, in area protetta

A bordo della sua imbarcazione da diporto, stava pescando nella zona B dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. Si tratta di un'area dove vige il divieto assoluto a meno di specifica autorizzazione dell'ente gestore. Bloccato da una unità della Capitaneria di Porto è stato trovato in possesso di attrezzatura da pesca non consentita, non autorizzata e non conforme alla vigente normativa. Gli è stato anche contestato il reato di pesca in zona espressamente vietata. Elevati due verbali per un totale di 5.000 euro oltre al sequestro dell'attrezzatura e del pescato. Il prodotto ittico, ritenuto idoneo al consumo umano a seguito di visita eseguita dal medico veterinario dell'Asp di Siracusa, è stato devoluto in beneficenza, come previsto dalle vigenti normative.

Siracusa. Ragazzo disperso in mare a Morghella, ricerche fino a Capo Passero. Verifiche sul racconto dell'amico

Sono ripartite all'alba di oggi le ricerche in mare, a Morghella, del giovane migrante di cui non si hanno notizie da domenica pomeriggio e che, secondo il racconto di un amico, ospite come lui di una casa alloggio della zona, sarebbe stato inghiottito dalle acque per ragioni che risultano, al momento, poco chiare. I sommozzatori dei Vigili del Fuoco hanno proseguito le ricerche fino a ieri sera. Oggi, invece, la Capitaneria di Porto di Siracusa sta impiegando gli uomini del nucleo sommozzatori di Messina ma la previsione è quella di avvicendare i gruppi di lavoro nell'arco di tutta la giornata. Oltre ai 5 sub, le operazioni vengono svolte con l'impiego di due motovedette (Guardia Costiera e Polizia) e con un elicottero dei carabinieri che in questi istanti sta sorvolando la zona. L'area su cui si concentrano le attenzioni viene, man mano, allargata fino a Portopalo di Capo Passero. Questa mattina la visibilità in mare sarebbe migliore rispetto a ieri, con qualche problema in meno causato dalla risacca. Le indagini proseguono ad ampio raggio. Oltre alle ricerche in mare, la Capitaneria è in stretto contatto con la Procura della Repubblica. Non si esclude nessuna ipotesi. Secondo indiscrezioni al vaglio degli inquirenti ci sarebbe perfino la possibilità che il sedicenne disperso possa non essere finito in mare.

Noto. Notte di fuoco: in fiamme un escavatore e un'auto. Possibile il dolo in entrambi i casi

Per i Vigili del Fuoco di Noto è stata una notte di gran lavoro. Alle 23.15 sono intervenuti nel piazzale della stazione ferroviaria dove dalla cabina di un escavatore aveva avuto origine un incendio. Il mezzo era utilizzato per l'esecuzione di alcuni lavori in corso nella strada. Non è escluso che possa trattarsi di un incendio doloso e di un possibile avvertimento.

Altro intervento poco dopo, in via Mandalà. In fiamme la parte anteriore di una Volkswagen Golf in sosta. Già alcuni passanti si erano attivati per domare le fiamme, estinte poi dai vigili del fuoco. Anche in questo caso, non è escluso il dolo. Indagano i carabinieri.

Siracusa. Aggiornamento: ritrovato al Plemmirio il cadavere del sedicenne.

E' stato trasferito in obitorio a Siracusa il corpo senza vita del sedicenne morto per annegamento nelle acque del Plemmirio. Completata l'identificazione, la Capitaneria di Porto ha

confermato a metà pomeriggio l'avvenuto ritrovamento. Il sedicenne risultava da ieri disperso in mare. La prima ispezione cadaverica è stata eseguita sul posto dal medico legale, Francesco Coco.

I sommozzatori dei Vigili del fuoco si sono intanto spostati nelle acque del litorale di Morghella, a Marzamemi, alla ricerca dell'altro ragazzino, un sedicenne migrante, ospite di una casa alloggio, caduto in acqua ieri pomeriggio.

Siracusa. Una Civic in fiamme in viale Teracati

Auto in fiamme nella notte a Siracusa. Pochi minuti prima delle 6, agenti delle Volanti sono intervenuti in viale Teracati dove i vigili del fuoco erano impegnati a spegnere un incendio che aveva attaccato una Honda Civic lì parcheggiata.